

ITALOSVEVO

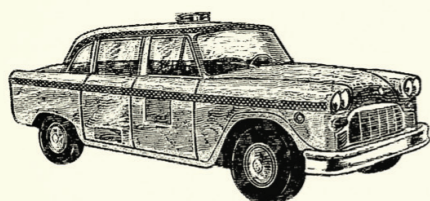
NOVITÀ

febbraio-marzo
2019

ALBERTO
BOATTO

NEW YORK 1964
NEW YORK

ITALOSVEVO



Lasciando il teatro, non pensavo di aver assistito all'ultimo scandalo provocato dall'avanguardia. Non su persone benpensanti – esistevano per fortuna ancora in quegli anni simili esemplari, ma presso individui sicuramente competenti, come non potevano dubitare che fossero i vari Achille Perilli e Piero D'Orazio e i vari Giò Pomodoro clamorosamente alleati solo per quella serata.

ALBERTO BOATTO

New York 1964 New York

ISBN: 978-88-99028-37-4

collana: Piccola Biblioteca di Letteratura Inutile

pp 112 • f.to 11,8x18,5

brossura con bandelle – fogli intonsi

€ 13,50

Subito dopo la XXXII Biennale di Venezia del 1964, mentre l'arte americana e gli spettacoli di Merce Cunningham provocheranno grande scandalo, Alberto Boatto fa un viaggio a New York dove incontrerà tra gli altri, Andy Warhol, Roy Lichtenstein, Jasper Johns e Jim Dine. Durante il viaggio Boatto tiene un diario che si conclude a Roma nel giugno del 1965, quando il critico si precipita a un pranzo per conoscere Marcel Duchamp.

Lasciando il teatro, non pensavo di aver assistito all'ultimo scandalo provocato dall'avanguardia. Non su persone benpensanti – esistevano per fortuna ancora in quegli anni simili esemplari –, ma presso individui sicuramente competenti, come non potevano dubitare che fossero i vari Achille Perilli e Piero D'Orazio e i vari Giò Pomodoro clamorosamente alleati solo per quella serata.

«Fino a oggi inedito, questo diario restituisce la viva testimonianza dell'incontro di Alberto Boatto con alcuni tra i maggiori artisti del XX secolo. Si tratta dell'avvincente racconto del suo viaggio alla scoperta della radicalità e della novità dell'arte americana che sarà la base delle sue riflessioni sulla pop art e sulle poetiche dell'oggetto di cui è lo 'scopritore' italiano».

Andrea Cortellessa